

INFESTANTI	CRITERI	SOSTANZE ATTIVE	% p.a.	Dose l/ha all'anno
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:
	<u>Interventi chimici:</u> <b>Non ammessi interventi chimici nelle interfile</b> Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi	Glifosate (1)	30,40	l./ha = 7,5
	stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.  L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2 - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)	Glufosinate ammonio (1)	11,33	l./ha = 18 <b>(1) Ammesso l'uso proporzionale della</b>  <b>combinazione dei p.a. ammessi</b>
		Oxifluorfen (2)	22,90	l./ha = 1
		Ciclossidim Flazasulfuron (3)	10,90 25	2 - 4 l/ha = 0,07
		MCPA	25,00	1 - 1,5 l./ha fine estate - inizio autunno
Graminacee e Dicotiledoni	<b><u>Interventi chimici solo nel secondo anno di allevamento</u></b> <b>Solo in pre ripresa vegetativa, solo localizzati sulla fila e solo in impianti con:</b> - distanza tra le piante sulla fila pari o inferiori ai m. 1,50 - o con impianti di irrigazione a goccia (o similari) appoggiati a terra	Oxifluorfen	22,90	l./ha = 2

**Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie**

Es. In un ettaro di vigneto si possono complessivamente utilizzare in un anno: l. 3,75 di Glifosate, o l. 9 di Glufosinate ammonio

**(2) Da utilizzarsi a dosi ridotte (l.0,3 - 0,45 per intervento) in miscela con i prodotti sistemici**

**(3) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.**

**(3) Da utilizzarsi in miscela con i prodotti sistemici nel periodo inverno-inizio primavera**

**Interventi indicati per il contenimento delle infestanti che possono favorire la presenza di vettori del legno nero**

## VITE - DISERBO DELLE TARE AL FINE DEL CONTENIMENTO DELL'ORTICA

### Tenuto conto che:

☑ al momento è stato individuato nello <i>Hyalesthes obsoletus</i> il principale vettore del fitoplasma responsabile del legno nero della vite
☑ lo stesso <i>Hyalesthes obsoletus</i> sverna nel terreno e si sviluppa principalmente sull'ortica
☑ l'ortica si sviluppa raramente all'interno dei vigneti, e principalmente nei fossi, nelle scoline e negli incolti adiacenti ai vigneti
☑ va complessivamente limitato lo sviluppo dell'ortica in autunno e primavera;
☑ la presenza dell'ortica non va contrastata con diserbanti o sfalci nel periodo tra il primo giugno e il 30 agosto per evitare che lo <i>Hyalesthes obsoletus</i> si trasferisca su altre specie ed in particolare sulla vite.
☑ per la gestione delle tare, dei fossi, delle scoline e delle capezzagne il disciplinare di produzione integrata le norme generali prevedono la possibilità di poter impiegare Glifosate .

### si consiglia di gestire il controllo delle infestanti all'interno dei vigneti ricorrendo:

☑ all'inerbimento controllato attraverso la semina di graminacee
☑ alle soluzioni indicate dai disciplinari di produzione che prevedono l'inerbimento controllato delle interfile e il diserbo sulle file con prodotti e modalità riportate nella tabella allegata
☑ di intervenire sulle tare, sulle scoline, sui bordi dei fossi e sulle capezzagne in modo localizzato sulle aree infestate da ortica con formulati a base di Glifosate o Glufosinate ammonio, rispettando quanto indicato sulle etichette. Ad esempio si ricorda che alcuni formulati contenenti il 30,4% di Glifosate prevedono impieghi localizzati su macchie di infestanti biennali utilizzando 2 – 5 litri di formulato commerciale in 100 litri di acqua.
☑ di intervenire tempestivamente sui primi stadi di sviluppo dell'ortica, evitando ogni contatto con la vegetazione del vigneto; indicativamente si suggerisce di completare gli interventi entro la fine di aprile.

Si raccomanda di verificare durante l'anno lo sviluppo delle aree infestate dall'ortica e nel caso di intervenire in autunno secondo le indicazioni previste dai disciplinari o da eventuali ulteriori indicazioni che verranno specificatamente predisposte.